

Premessa

GIULIO FIRPO

Presidente dell'Accademia Petrarca di Arezzo

Il convegno internazionale di studi *Lettrici di Petrarca nel tempo*, tenutosi ad Arezzo, nella Casa del Petrarca, nei giorni 11-13 dicembre 2024 per ricordare il 650° anniversario della morte del Poeta, rappresenta la più recente realizzazione di un ampio progetto dell'Accademia Petrarca finalizzato a valorizzare gli studi petrarcheschi all'interno della programmazione delle attività istituzionali, che ha contemplato, nel recente passato e grazie alla collaborazione con l'Università di Siena, l'organizzazione di importanti convegni internazionali, con relativa pubblicazione degli Atti, quali *Due scrittoi di Petrarca: Canzoniere e Bucolicum Carmen* (2018), *Il Dante di Petrarca* (2021, in occasione del settimo centenario della morte di Dante) e *Il poeta nel paesaggio. Intorno a Petrarca dall'Alto Medioevo all'Umanesimo* (2023). Il conseguimento di quest'ultimo, importante risultato trae origine dalla proposta avanzata dal Centro di studi interuniversitario MedioEva, dedicato allo studio delle scrittrici e alla storia delle donne nel Medioevo, nella persona della sua presidentessa prof.ssa Natascia Tonelli, a cui ha fatto seguito l'organizzazione dell'evento grazie alla collaborazione dell'Accademia Petrarca di Arezzo e del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne dell'Università di Siena. Il filo conduttore del convegno – fortemente innovativo nei contenuti e per organicità – è costituito dall'analisi della rilettura “al femminile” dell'universo letterario di Francesco Petrarca nell'ambito della poesia d'amore occidentale, che ha trovato nelle lettrici di ogni epoca interpreti acute e sensibili, capaci di coglierne sfumature inedite e di arricchirne la comprensione attraverso prospettive originali. Il convegno si è dunque proposto di studiare l'ampio ventaglio della ricezione femminile dell'opera petrarchesca tra XIV e XX secolo, al di là dei confini tradizionali degli studi sul petrarchismo rinascimentale, attraverso un'analisi capace di abbracciare sia la produzione in volgare che quella latina. Si è trattato, peraltro, solo di un primo incontro, dedicato in particolare alle lettrici italiane (poetesse, studiose, interpreti, traduttrici); un secondo appuntamento avrà luogo nel 2027, e sarà riservato alle numerose figure di lettrici di Petrarca al di fuori dei confini dell'Italia.

L'Accademia Petrarca è sinceramente grata alla prof.ssa Natascia Tonelli per avere ancora una volta proposto un tema di così particolare interesse, nonché al

Comitato scientifico che ne ha condiviso e supportato l'impegno; un doveroso riconoscimento va anche alla Segreteria dell'Accademia Petrarca per aver garantito la consueta, impeccabile assistenza organizzativa. Fondamentale per la riuscita dell'evento è stato il contributo concesso dalla Direzione generale Educazione ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura, che si ringrazia sentitamente.

Il prossimo appuntamento, come detto, è al 2027; ad esso l'Accademia Petrarca si presenterà, come sempre, con entusiasmo e ampia disponibilità collaborativa, nella certezza di offrire un significativo contributo agli studi sull'argomento e, nel contempo, alla crescita culturale della città che dette i suoi natali al Poeta di Laura.